

Progetto Atlantic Bond Index

Cod. I716

INDICE

DEFINIZIONI pag. 2

NOTA INFORMATIVA pag. 3
Informazioni relative alla Società - Sezione A pag. 3
Avvertenze per il Contraente - Sezione B pag. 3
Informazioni sul contratto - Sezione C pag. 5

CONDIZIONI DI POLIZZA pag. 15

REGOLAMENTO DEL FONDO ROMAVITA pag. 22

DEFINIZIONI

SOCIETÀ: l'Impresa assicuratrice Roma Vita S.p.A.

CONTRAENTE: la persona che stipula il contratto con la Società.

ASSICURATO: la persona sulla cui vita è stipulato il contratto; può coincidere con il Contraente.

BENEFICIARI: coloro ai quali spettano le somme assicurate, designati dal Contraente.

CONSUMATORE: è la persona fisica che agisce, in relazione al contratto, per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta (vedi art. 1469 bis, 2° comma, del Codice Civile).

PREMIO UNICO: l'importo dovuto dal Contraente alla Società in unica soluzione.

CAPITALE INIZIALE: il premio unico versato.

CAPITALE MINIMO LIQUIDABILE ALLA SCADENZA : il 100% del "capitale iniziale".

RISERVA MATEMATICA: l'importo accantonato dalla Società per far fronte ai suoi obblighi contrattuali.

ATTIVI A COPERTURA DEGLI IMPEGNI TECNICI: per far fronte agli impegni derivanti dalla presente polizza la Società investe in un "titolo strutturato" costituito da una componente obbligazionaria e da una componente finanziaria derivata.

Il "titolo strutturato" è denominato "Lehman Brothers Treasury Co B.V. Eur Medium Term Index Linked Note, due 21 february 2009".

ENTE EMITTENTE: l'Ente che ha emesso il "titolo strutturato".

AGENTE DI CALCOLO: Lehman Brothers International Europe che provvede al calcolo del prezzo del "titolo strutturato".

INDICE DI RIFERIMENTO: ai fini del calcolo delle cedole annuali variabili si prende in considerazione l'andamento dell'indice (area Euro) "Dow Jones Euro Stoxx 50" e dell'indice (area \$ Usa) Standard & Poor's 500.

GIORNO LAVORATIVO BORSISTICO: giorno di contrattazione di Borsa.

NOTA INFORMATIVA

PREMESSA

Leggere attentamente tutta la nota informativa prima della sottoscrizione della polizza.

La presente Nota Informativa ha lo scopo di fornire tutte le informazioni preliminari necessarie al Contraente per poter sottoscrivere l'assicurazione con cognizione di causa e fondatezza di giudizio.

Questa nota informativa contiene tutte le informazioni per conoscere il prodotto ed è redatta in base alle disposizioni emesse dall'Unione Europea, fatte proprie dall'Italia con il Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 174.

L'informativa precontrattuale e in corso di contratto relativa alla tipologia di polizza di seguito descritta è regolata da specifiche disposizioni emanate dall'ISVAP.

La presente Nota Informativa non è soggetta al preventivo controllo da parte dell'ISVAP.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SOCIETA' - Sezione A

Roma Vita è una Società per Azioni con sede legale in Italia - denominata nel seguito "Società" -. L'indirizzo della Direzione Generale è: Via Massimi,158 - 00136 Roma. L'impresa è stata autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni nel Ramo Vita con D. M. 14.11.91 (G.U. n° 287 del 7.12.91).

AVVERTENZE PER IL CONTRAENTE - Sezione B

1. La presente Nota Informativa descrive un'assicurazione sulla vita "Index Linked" a premio unico di durata prestabilita.
Le assicurazioni "Index Linked" hanno la caratteristica di avere le somme dovute dalla Società direttamente collegate al valore di uno o più parametri di riferimento, costituiti da indici o da strumenti finanziari.
Pertanto le assicurazioni "Index Linked" comportano rischi finanziari per il Contraente, riconducibili all'andamento dei parametri di riferimento a cui sono collegate le somme dovute.
In particolare per quanto concerne il "Progetto Atlantic Bond Index", le prestazioni assicurate sono direttamente collegate all'andamento degli attivi finanziari descritti al punto 2 della successiva Sezione C della presente Nota Informativa.
2. In relazione alla variabilità degli attivi finanziari di riferimento cui sono collegate le somme dovute, la stipulazione della presente assicurazione comporta per il Contraente gli elementi di rischio propri di un investimento azionario e, per alcuni aspetti, anche quelli di un investimento obbligazionario, ed in particolare:
 - Il rischio connesso all'eventualità che l'Ente Emittente del "titolo strutturato", per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il

NOTA INFORMATIVA

capitale (rischio di controparte); il valore del “titolo strutturato” risente di tale rischio variando al modificarsi delle condizioni creditizie dell’ Ente Emittente.

- Il rischio, tipico dei titoli di debito, collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi d’interesse di mercato (rischio di interesse); queste ultime, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua: un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo del titolo stesso e viceversa.
- Rischio di liquidità: la liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore. Essa dipende in primo luogo dalle caratteristiche del mercato in cui il titolo è trattato.

La stipulazione del contratto “Progetto Atlantic Bond Index” non comporta invece alcun rischio di cambio per il Contraente essendo il “titolo strutturato” espresso in Euro.

3. La presente assicurazione non prevede alcun valore minimo garantito dalla Società. Ciò può comportare che le somme corrisposte siano inferiori al premio pagato dal Contraente, come indicato al punto 1 della Sezione C.
4. In caso di riscatto prima della scadenza, il relativo importo potrebbe anche risultare inferiore ai premi pagati, come indicato al punto 10 della Sezione C.
5. Per la specificità di questo contratto, direttamente collegato al “titolo strutturato” suddetto con emissione limitata, la Società si riserva la facoltà di chiudere anticipatamente e senza preavviso la sottoscrizione delle proposte.

NOTA INFORMATIVA

INFORMAZIONI SUL CONTRATTO - Sezione C

1. Prestazioni assicurative

Il presente contratto “Progetto Atlantic Bond Index” prevede una prestazione in caso di sopravvivenza del Contraente/Assicurato alla scadenza del contratto o una prestazione in caso di morte del Contraente/Assicurato nel corso della durata contrattuale.

Il pagamento delle prestazioni è collegato al “titolo strutturato” descritto al punto 2 della presente Sezione C, che la Società non garantisce. Pertanto vi è la possibilità che l’entità della prestazione corrisposta sia inferiore al premio versato.

1.1 - Prestazioni in caso di sopravvivenza del Contraente/Assicurato alla scadenza contrattuale

Il capitale liquidabile alla scadenza contrattuale del 21/02/2009 sarà dato dalla somma dei seguenti due importi:

- **il “capitale iniziale” pari al premio unico versato. Nella polizza questo importo è definito “capitale minimo liquidabile alla scadenza”;**
- **la capitalizzazione di cinque cedole annuali. Lo stacco della singola cedola avviene ad ogni ricorrenza annuale a partire dal 21 febbraio 2004 fino al 21 febbraio 2009. Per il primo e il secondo anno la cedola è fissa ed è pari al 4,5%; per i restanti quattro anni la cedola annuale è variabile in relazione all’andamento dei due indici azionari di riferimento (DJ Euro Stoxx 50 e Standard & Poor’s 500) ed è compresa tra l’1% e il 12% del “capitale iniziale”.**

La prima e la seconda cedola fissa annuale si ottengono moltiplicando il “capitale iniziale” per il 4,5%, le restanti quattro cedole variabili annuali si ottengono moltiplicando il “capitale iniziale” per un’aliquota pari alla somma delle 12 peggiori variazioni percentuali mensili confrontando ogni mese quelle fatte registrare dai due indici di riferimento (DJ Euro Stoxx 50 e Standard & Poor’s 500) e delimitando ciascuna variazione mensile tra + 1% e -1%; infatti, qualora la variazione presa a riferimento superasse detti limiti, viene posta: se positiva uguale + 1% e se negativa uguale a - 1%.

Le prime due cedole annue sono ciascuna pari al 4,50% del “capitale iniziale e le restanti quattro cedole annue non possono comunque essere inferiori all’1% del “capitale iniziale”.

Ogni variazione mensile, necessaria per la determinazione delle quattro cedole annuali variabili del 21/02/06, del 21/02/07, del 21/02/08 e del 21/02/09, è calcolata tra il valore degli indici Dow Jones Euro Stoxx 50 e Standard & Poor’s 500 rilevato il giorno 21 del mese e il valore degli indici stessi rilevato il giorno 21 del mese precedente; la prima rilevazione dell’indice è effettuata il 21/02/2005, le successive il giorno 21 di ciascun mese fino al 21 febbraio 2009.

Più precisamente per la prima cedola annua variabile del 21 febbraio 2006, vengono determinate per ciascun indice dodici variazioni percentuali mensili: la prima variazione mensile tra il valore dell’indice rilevato il 21 marzo 2005 e il valore rilevato il 21 febbraio 2005, e così via fino al 21 febbraio 2006.

Per le tre successive cedole annue variabili le dodici variazioni mensili vengono determinate tra i valori rilevati il giorno 21 di ogni mese fino al 21/02/2009.

Se la data di rilevazione dell’indice coincide con un giorno di borsa chiusa essa sarà spostata secondo la metodologia prevista dal “Modified Following Business Days Count Convention (Target, London)”.

NOTA INFORMATIVA

A partire dal 2006 la data di rilevazione finale relativa al mese di febbraio è anticipata di cinque giorni lavorativi rispetto al 21 febbraio, ciò al fine di consentire un margine sufficiente per la determinazione ed il pagamento della cedola. La capitalizzazione di ogni cedola viene operata in base all'85% del rendimento realizzato dal Fondo Interno alla Società denominato "FONDO ROMAVITA" per il periodo di tempo intercorrente tra la data di stacco della cedola e la data di scadenza del contratto (21 febbraio 2009). La capitalizzazione viene operata per le cedole non riscattate dal Contraente.

Il Contraente ha infatti la facoltà di riscattare le sole cedole annuali secondo le modalità indicate nella Lettera di Accettazione della proposta da parte della Società. Un'esemplificazione del meccanismo di calcolo delle cedole annue e del capitale liquidabile a scadenza è riportato al punto 3 della presente Sezione C.

1.2 - Prestazioni in caso di morte del Contraente/Assicurato nel corso della durata contrattuale

Il contratto prevede in caso di morte del Contraente/Assicurato prima della scadenza del contratto l'anticipata risoluzione dello stesso. La Società liquida un importo pari al capitale iniziale moltiplicato per il valore corrente del "titolo strutturato" espresso in percentuale. Tale importo viene maggiorato, nella misura indicata nella tabella di seguito riportata, in funzione dell'età del Contraente/Assicurato alla data di decorrenza della polizza.

Età dell'Assicurato (in anni interi) alla data di decorrenza della polizza	Misura di maggiorazione
Da 18 a 55 anni	2,0%
Da 56 a 65 anni	1,5%
Da 66 a 70 anni	1,0%
Da 71 a 85 anni	0,5%

La suddetta maggiorazione non può superare l'importo di Euro 500.000,00 (cinquecentomila).

Le maggiorazioni di cui sopra non vengono applicate qualora il decesso del Contraente/Assicurato avvenga entro i primi sei mesi dalla data di decorrenza del contratto e non sia conseguenza diretta di un infortunio. La data di valutazione del "titolo strutturato" coincide con il giorno di quotazione successivo alla data di ricevimento della documentazione completa di cui all'Art. 19 (giorni 1, 11 e 21 di ciascun mese).

La Società liquida inoltre l'importo derivante dalla capitalizzazione, fino alla data del decesso, delle cedole non corrisposte alle ricorrenze annuali precedenti.

2. Attivi destinati alla copertura degli impegni tecnici assunti dalla Società

Per far fronte agli impegni derivanti dalla presente polizza, la Società investe in un "titolo strutturato" di seguito descritto.

Ad ogni anniversario del contratto, e comunque in qualsiasi momento a seguito di richiesta scritta, la Società comunica al Contraente il valore corrente del "titolo strutturato" (vedi punto 19). Eventuali variazioni della normativa fiscale relativa alla tassazione degli attivi finanziari potranno avere un'incidenza sul rendimento degli attivi stessi e pertanto potranno comportare una diminuzione del capitale liquidabile.

NOTA INFORMATIVA

La Società ha selezionato un “titolo strutturato” di adeguata sicurezza e negoziabilità considerato che la garanzia delle prestazioni assicurative è connessa a tale titolo nel quale la Società ha investito le riserve matematiche. Il regolamento completo dell’attivo finanziario suddetto, acquistato dalla Società, è depositato presso la sede di Roma Vita S.p.A. stessa.

La Società si impegna a dare tempestiva comunicazione al Contraente, nel corso del contratto, di eventuali variazioni negative del valore corrente del “titolo strutturato” sopra descritto tali da rendere possibile una riduzione della prestazione a scadenza superiore al 50% del premio versato.

a) Titolo strutturato

La Società investe nel titolo strutturato in Euro “Lehman Brothers Treasury Co B.V. Eur Medium Term Index Linked Note, due 21 february 2009” di seguito descritto emesso, specificatamente per questa serie di contratti con decorrenza 21/02/2003 e scadenza 21/02/2009:

- DURATA: 6 anni;
- PREZZO DI EMISSIONE: 93,30 a fronte di un valore nominale di 100;
- SOCIETÀ EMITTENTE E RATING DEL TITOLO: Il titolo strutturato è emesso da Lehman Brothers Treasury Co B.V. Officia 1, 2 nd FLOOR, De Boelelaan 7, 1083 HJ Amsterdam che attualmente ha un rating Moody’s di A2 e Standard & Poor’s di A.
- MERCATO DI QUOTAZIONE DEL TITOLO: il titolo strutturato verrà quotato sulla Borsa valori di Lussemburgo.
- VALORE CORRENTE: Il soggetto che provvede al calcolo del prezzo, tre volte al mese, rispettivamente il giorno 1, il giorno 11 e il giorno 21 di ogni mese, è Lehman Brothers International Europe.
- VALORE DI RIMBORSO: il “titolo strutturato” rimborsa a scadenza il 100% del suo valore nominale (corrisponde inoltre cedole annue come indicato al successivo punto b).

Pubblicazione del valore corrente

Il valore corrente viene pubblicato giornalmente sul quotidiano finanziario “Il Sole 24Ore” o eventualmente su altro quotidiano a diffusione nazionale.

Eventi di natura straordinaria

Nel caso in cui sopravvengano eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati tali da comportare la sospensione, eliminazione o mancata rilevazione del valore del “titolo strutturato” i pagamenti della Società vengono rinviati fino a quando la quotazione del titolo si rende nuovamente disponibile. Tale previsione si applica anche in caso di riscatto.

Qualora non venga più effettuata la rilevazione di uno o più indici di riferimento, al fine della determinazione delle prestazioni verranno applicati i criteri fissati dall’Ente Emittente.

b) Componenti del “titolo strutturato”

Il “titolo strutturato” è costituito da:

NOTA INFORMATIVA

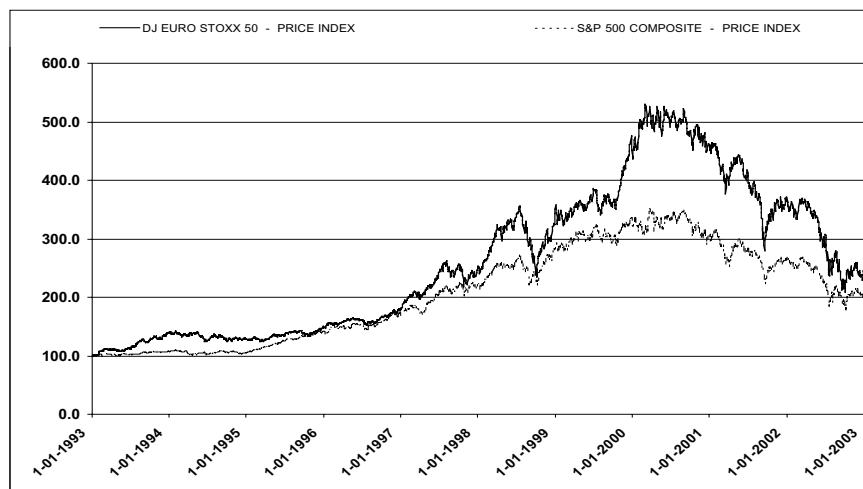
- una componente obbligazionaria, la quale prevede la corresponsione di una cedola annua del 4,5% per i primi due anni e dell'1% per i restanti quattro anni del valore nominale del titolo (senza tener conto del caricamento annuo percepito dalla Società) e un rendimento annuo composto, detratto il valore della componente derivata, pari al 4,29%;
 - una componente derivata costituita da una opzione il cui valore risulta pari al 3,80% del valore nominale del "titolo strutturato".
- Ogni anno, a partire dal 21 febbraio 2006 la componente derivata riconosce un rendimento variabile tra zero e 11%, in relazione all'andamento degli indici di riferimento Dow Jones Euro Stoxx 50 e Standard & Poor's 500.

Il rischio di investimento cui si espone il Contraente mediante l'assunzione di posizioni nel predetto strumento finanziario derivato potrebbe comportare, a scadenza, una possibile perdita fino all'intero valore del medesimo (3,80% del premio versato), qualora ad ogni ricorrenza annuale a partire dal 21/02/06 fino al 21/02/09 la somma delle 12 rilevazioni mensili degli indici di riferimento avesse fatto registrare una variazione percentuale negativa.

c) Indice di riferimento

Ai fini del calcolo delle quattro cedole variabili annuali si prende in considerazione l'andamento degli indici Dow Jones Euro Stoxx 50 e Standard & Poor's 500 secondo le modalità descritte al punto 1.1. L'indice Dow Jones Euro Stoxx 50 è formato dalle 50 azioni di maggiore capitalizzazione nel mercato dell'area Euro. L'indice Standard & Poor's 500 è costituito da 500 titoli di società americane (azioni quotate presso il New York Stock Exchange e l'American Stock Exchange e titoli del mercato interbancario) ad elevata capitalizzazione. Le 500 azioni che compongono l'indice sono emesse da società operanti nel settore industriale, dell'energia, dei trasporti e finanziario. Le quotazioni degli indici di cui sopra è quotidianamente disponibile su canale di informazione economica e finanziaria Bloomberg rispettivamente con Codice SX5E e Codice SPX.

Si riproduce qui di seguito un grafico che rappresenta l'andamento dell'Indice Dow Jones Euro Stoxx 50 e dell'Indice Standard & Poor's 500 negli ultimi 10 anni. E' necessario tenere presente **che l'andamento nel passato degli indici non costituisce presupposto per valutarne la futura evoluzione.**



NOTA INFORMATIVA

3. Esempificazioni dell'andamento delle prestazioni

Le esemplificazioni che seguono hanno l'esclusivo scopo di agevolare la comprensione dei meccanismi di fluttuazione delle prestazioni.

Calcolo della cedola annua variabile scadente il 21/02/06, 21/02/07, 21/02/08, 21/02/09

Prima esemplificazione:

Nell'ipotesi che la sommatoria delle 12 variazioni percentuali mensili dell'indice calcolate come indicato al punto 1.1 sia stata pari a 12%, la cedola annua è la seguente:

Cedola annua = 12% del "capitale iniziale"

Seconda esemplificazione:

Nell'ipotesi che la sommatoria delle 12 variazioni percentuali mensili dell'indice calcolate come indicato al punto 1.1 sia stata pari a 6%, la cedola annua è la seguente:

Cedola annua = 6% del "capitale iniziale"

Terza esemplificazione:

Nell'ipotesi che la sommatoria delle 12 variazioni percentuali mensili dell'indice calcolate come indicato al punto 1.1 sia stata pari a -12%, la cedola annua è la seguente:

Cedola annua = 1% del "capitale iniziale".

La cedola annua variabile non può infatti essere inferiore all' 1% del "capitale iniziale".

Si precisa che le prime due cedole annuali scadenti il 21/02/2004 e il 21/02/2005 sono fisse e pari al 4,5% del "capitale iniziale".

Ogni cedola annua viene capitalizzata in base all'85% del rendimento realizzato dal Fondo Interno della Società denominato "Fondo Romavita" per il periodo di tempo intercorrente tra la data di stacco della cedola e la data di scadenza del contratto. La capitalizzazione viene operata per le cedole non riscattate dal Contraente. Il Contraente ha infatti la facoltà di riscattare le sole cedole annuali secondo le modalità indicate nella Lettera di Accettazione della proposta da parte della Società.

Prestazione in caso di vita del Contraente/Assicurato alla scadenza del contratto

Nell'ipotesi in cui il Contraente abbia optato per il riscatto delle cedole annue, il capitale liquidabile è pari al 100% del premio versato.

Nell'ipotesi in cui il Contraente abbia optato per la capitalizzazione delle cedole, il capitale liquidabile è pari al 100% del premio versato a cui si aggiunge l'importo delle cedole annue capitalizzate secondo quanto sopra indicato.

Prestazione in caso di premorienza

Le esemplificazioni di seguito descritte sono effettuate secondo l'ipotesi che l'Assicurato alla data di decorrenza del contratto abbia 55 anni d'età (maggiorazione caso morte del 2%).

Prima esemplificazione

Nell'ipotesi in cui al momento della valutazione delle prestazioni il valore correntedel "titolo strutturato" sia pari a 110 centesimi, il capitale corrisposto al Beneficiario caso morte è pari al 112,2% del premio versato (110% x 1,02).

NOTA INFORMATIVA

Seconda esemplificazione

Nell'ipotesi in cui al momento della valutazione delle prestazioni il valore corrente del "titolo strutturato" sia pari a 100 centesimi, il capitale corrisposto al Beneficiario caso morte è pari al 102% del premio versato ($100\% \times 1,02$).

Terza esemplificazione

Nell'ipotesi in cui al momento della valutazione delle prestazioni il valore corrente del "titolo strutturato" sia pari a 90 centesimi, il capitale corrisposto al Beneficiario caso morte è pari al 91,8% del premio versato ($90\% \times 1,02$).

Nelle esemplificazioni sopra descritte si è ipotizzato inoltre che il decesso del Contraente/Assicurato avvenga dopo i primi sei mesi della durata del contratto e che il Contraente abbia optato per il riscatto delle cedole annue; nell'ipotesi che il Contraente abbia optato per la capitalizzazione delle cedole annue, al capitale liquidato in caso di morte dovrà essere aggiunto l'importo delle cedole precedentemente staccate e capitalizzate fino alla data di decesso.

4. Opzioni esercitabili alla scadenza del contratto

Alla scadenza contrattuale il Contraente può scegliere, mediante richiesta scritta da inoltrare alla Società, in luogo della somma pagabile a tale data, una delle seguenti opzioni:

- differimento della scadenza;
- conversione del capitale in una rendita annua vitalizia oppure certa nei primi cinque o dieci anni e successivamente vitalizia oppure reversibile in misura totale o parziale, a favore di altra persona designata.

Tutte le condizioni che regolamentano tali opzioni saranno quelle rese disponibili dalla Società alla scadenza contrattuale.

5. Costi

E' presente solamente un caricamento iniziale, comprensivo anche del costo della prestazione in caso di morte, pari al 6,70% derivante dalla differenza fra il valore nominale del "titolo strutturato" posto uguale a 100 centesimi e il suo prezzo di acquisto da parte della Società, alla data di decorrenza del contratto del 21/02/2003.

6. Decorrenza e durata del contratto

Per questo contratto la decorrenza è fissata al 21 febbraio 2003. La durata è di 6 anni.

7. Modalità del versamento del premio

A fronte della prestazione del pagamento del capitale liquidabile alla scadenza è dovuto un premio unico da corrispondere il giorno antecedente la decorrenza del contratto fissata il 21 febbraio 2003.

Il premio versato non può essere inferiore a Euro 2.500,00.

8. Informazioni sul premio

Per questo contratto è dovuto un premio unico.

Il Contraente potrà richiedere chiarimenti in ordine agli elementi che concorrono a determinare il premio. A richiesta del Contraente, sarà indicata nella proposta di assicurazione la parte del premio che è trattenuta dalla Società per fare fronte ai costi di acquisizione e di gestione gravanti sul contratto.

NOTA INFORMATIVA

9. Modalità di scioglimento del contratto

Il contratto è riscattabile, dopo che sia trascorso almeno un anno dalla decorrenza dello stesso, mediante richiesta scritta del Contraente alla Società con raccomandata a.r. indirizzata a **Roma Vita: via Massimi, 158 - 00136 Roma.**

In caso di riscatto totale il contratto si estingue definitivamente.

È prevista la possibilità di richiedere il riscatto parziale il cui valore è determinato in base alle stesse modalità previste per il riscatto totale, considerando solo la parte di contratto che il Contraente intende riscattare. Il contratto parzialmente riscattato resterà pienamente in vigore come se fin dall'origine fosse stato stipulato per un "capitale iniziale" proporzionale alla parte di contratto non riscattata. Non può essere richiesto un riscatto parziale a seguito del quale residui un "capitale iniziale" inferiore a Euro 2.500,00. La determinazione del valore di riscatto è riportata al punto 10.

Il Contraente, inoltre, ha la facoltà di riscattare le sole cedole annuali determinate secondo quanto indicato al precedente punto 1.1.

10. Riscatto del contratto

Il valore di riscatto è pari alla somma dei due seguenti importi:

- Il "capitale iniziale" moltiplicato per il valore corrente, alla "data di effetto del riscatto", del "titolo strutturato" espresso in percentuale (vedi punto 2 della Sezione C);
- l'ammontare delle cedole non liquidate alle ricorrenze annuali precedenti alla data di richiesta di riscatto, ciascuna capitalizzata per il periodo intercorrente tra la data di stacco della cedola e la "data di effetto del riscatto".

Il valore corrente per la determinazione del valore di riscatto viene determinato tre volte al mese, rispettivamente il giorno 1, il giorno 11 e il giorno 21 del mese stesso.

Pertanto per le richieste di riscatto pervenute alla Società nel corso di ciascuna decade mensile sarà adottata, ai fini del calcolo del valore di riscatto, il valore corrente del "titolo strutturato" rilevato alla "data di effetto del riscatto", che coincide con il giorno di quotazione successivo alla data di ricevimento della documentazione completa per la richiesta di riscatto pervenuta alla Società tramite raccomandata a.r.

Il pagamento del valore di riscatto è collegato al valore del "titolo strutturato" che la Società non garantisce.

Va rilevato che i maggiori benefici dell'assicurazione si ottengono solo rispettando la scadenza prestabilita, pertanto la risoluzione anticipata del contratto, comportando il disinvestimento di attività finanziarie vincolate ad una scadenza prestabilita, determina sempre una riduzione dei risultati attesi. La risoluzione anticipata del contratto può comportare la liquidazione di un valore di riscatto inferiore al premio versato.

Il Contraente dovrà dunque valutare con particolare attenzione:

- **prima di stipulare il contratto, l'impegno che sta assumendo in termini di durata e di premio corrisposto;**
- **le conseguenze generalmente negative che comporta l'interruzione di un contratto in corso.**

NOTA INFORMATIVA

Esemplificazione del valore di riscatto totale del contratto

Prima esemplificazione

Nell'ipotesi in cui al momento della data di effetto del riscatto il valore corrente del "titolo strutturato" sia pari a 120 centesimi, il valore di riscatto è pari al 120% del "capitale iniziale".

Seconda esemplificazione

Nell'ipotesi in cui al momento della data di effetto del riscatto il valore corrente del "titolo strutturato" sia pari a 100 centesimi, il valore di riscatto è pari al 100% del "capitale iniziale".

Terza esemplificazione

Nell'ipotesi in cui al momento della data di effetto del riscatto il valore corrente del "titolo strutturato" sia pari a 90 centesimi, il valore di riscatto è pari al 90% del "capitale iniziale".

Le esemplificazioni suddette sono state costruite ipotizzando che il Contraente abbia optato per il riscatto annuale delle cedole; nell'ipotesi in cui il Contraente abbia optato per la capitalizzazione delle cedole annue, al capitale liquidato in caso di riscatto dovrà essere aggiunto l'importo derivante dalla capitalizzazione delle cedole staccate e non liquidate alle ricorrenze annuali precedenti.

11. Pagamenti della Società

I pagamenti dovuti dalla Società, anche se per cause diverse dal riscatto, vengono effettuati entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione prevista dalle Condizioni di Polizza all'Art. 19.

Si precisa inoltre che il Codice Civile (art. 2952) dispone che i diritti derivanti dal contratto di assicurazione si prescrivano in un anno da quando si è verificato il fatto su cui il diritto stesso si fonda.

12. Modalità di esercizio del diritto di revoca della proposta

Il Contraente, nella fase che precede la conclusione del contratto, ha sempre la facoltà di revocare la proposta di assicurazione dandone comunicazione alla Società con lettera raccomandata a.r. contenente gli elementi identificativi della proposta. Il contratto è concluso il giorno dell'accettazione della proposta da parte della Società, a condizione che la stessa abbia incassato il relativo premio.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione della revoca la Società rimborsa al Contraente le somme da questi eventualmente corrisposte.

13. Modalità di esercizio del diritto di recesso dal contratto

Il Contraente può recedere dal contratto entro 30 giorni dal momento in cui è informato (con la Lettera di Accettazione inviata dalla Società) che il contratto è concluso, dandone comunicazione alla Società con lettera raccomandata a.r. contenente gli elementi identificativi del contratto e indirizzata a **Roma Vita: via Massimi, 158 - 00136 Roma.**

Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le Parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dalle ore 24 del giorno di spedizione della comunicazione di recesso quale risulta dal timbro postale di invio. L'importo che la

NOTA INFORMATIVA

Società rimborsa al Contraente, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione del recesso, è pari al premio da questi eventualmente corrisposto moltiplicato per il valore corrente del “titolo strutturato” espresso in percentuale.

Viene inoltre rimborsato il caricamento trattenuto sul premio versato, al netto delle spese per l'emissione del contratto.

Il valore corrente del “titolo strutturato” viene determinato tre volte al mese, rispettivamente il giorno 1, il giorno 11 e il giorno 21 di ciascun mese. Pertanto per le richieste di recesso pervenute alla Società nel corso di ciascuna decade mensile, sarà adottato il valore corrente che coincide con il giorno di valutazione successiva al ricevimento da parte della Società della richiesta di recesso.

Le spese per l'emissione del contratto sono pari a Euro 125,00.

14. Indicazioni generali relative al regime legale e fiscale

Non pignorabilità e non sequestrabilità

Ai sensi dell'art. 1923 del Codice Civile, le somme dovute in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita non sono pignorabili né sequestrabili.

Diritto proprio del Beneficiario

Ai sensi dell'art. 1920 del Codice Civile il Beneficiario acquista, per effetto della designazione, un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione. Ciò significa, in particolare, che le somme corrisposte a seguito di decesso del Contraente/Assicurato non rientrano nell'asse ereditario.

Regime fiscale dei premi (*)

I premi versati per assicurazioni aventi per oggetto il rischio di morte, di invalidità permanente superiore al 4,5% ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana danno diritto ad una detrazione dall'imposta sul reddito delle persone fisiche dichiarato dal Contraente alle condizioni e nei limiti del plafond di detraibilità fissati dalla legge.

Per i contratti di assicurazione in cui solo parte del premio è destinata alla copertura dei rischi sopraindicati, la detrazione spetta solo per tale parte di premio.

Regime fiscale delle somme assicurate (*)

Le somme corrisposte in caso di morte o di invalidità permanente, ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana, anche se erogate in forma di rendita, sono esenti dall'IRPEF.

Le somme corrisposte in caso di riscatto o di prestazione a scadenza:

- se corrisposte in forma di capitale, limitatamente alla parte corrispondente alla differenza tra l'ammontare percepito ed i premi pagati (al netto dell'eventuale componente indicata dalla Società destinata alla copertura dei rischi per i quali è prevista la detrazione), costituiscono reddito soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% e con applicazione di un coefficiente di maggiorazione (equalizzatore) per tenere conto che il reddito si è formato in un periodo pluriennale;
- la stessa imposta sostitutiva si applica al capitale, diminuito dei premi pagati (al netto dell'eventuale componente per le coperture di rischio), al momento della sua eventuale conversione in rendita vitalizia con funzione previdenziale, cioè non riscattabile dopo la data in cui sorge il diritto all'erogazione. Le rate di rendita,

NOTA INFORMATIVA

limitatamente all'importo derivante dai risultati che maturano dopo la data in cui sorge il diritto all'erogazione, costituiscono redditi di capitale soggetti ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

L'imposta sostitutiva viene applicata dalla Società in veste di sostituto d'imposta.

I capitali corrisposti a soggetti nell'esercizio di attività commerciali concorrono a formare il reddito d'impresa secondo le regole proprie di tale categorie di reddito e sono assoggettati a tassazione ordinaria.

() Misure in vigore alla data di redazione della presente Nota Informativa.*

15. Legislazione applicabile

Al contratto si applica la legge italiana.

16. Lingua utilizzabile

Il contratto e tutte le comunicazioni ad esso relative vengono redatti in lingua italiana.

17. Foro competente

In caso di controversie relative al contratto nelle quali sia parte un Consumatore, quale definito dall'art. 1469 bis, 2° comma, del Codice Civile, foro competente è quello della residenza o del domicilio elettivo del Consumatore medesimo.

18. Reclami

Il Cliente che non si ritenga pienamente soddisfatto del servizio ricevuto, può esporre le sue ragioni alla **Direzione della Società (via Massimi, 158 - 00136 Roma)** che è in ogni caso a disposizione per fornire tutti i chiarimenti utili. È comunque facoltà del Cliente presentare reclamo all'ISVAP (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di interesse Collettivo), con sede in via del Quirinale, 21 - 00187 Roma.

19. Informazioni in corso di contratto

La Società fornirà per iscritto al Contraente, nel corso della durata contrattuale, le eventuali variazioni intervenute, rispetto alle informazioni contenute nella presente Nota Informativa, che possano avere rilevanza ai fini del contratto sottoscritto.

In corrispondenza di ogni ricorrenza annuale del contratto, la Società si impegna inoltre a comunicare al Contraente:

- il valore corrente del "titolo strutturato";
- l'importo della cedola annua variabile da capitalizzare.

La Società è comunque a disposizione per comunicare, dietro richiesta scritta da parte del Contraente, indirizzata a **Roma Vita: via Massimi, 158 - 00136 Roma**, i suddetti valori, nonché il valore di riscatto, entro 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta.



ROMA VITA S.p.A.



CONDIZIONI DI POLIZZA

Art. 1 Obblighi della Società

Gli obblighi della Società risultano esclusivamente dalla polizza e dalle appendici firmate dalla Società stessa. Per tutto quanto non espressamente regolato dal contratto, valgono le norme di legge.

Art. 2 Conclusione, decorrenza e scadenza del contratto

Per questo contratto la decorrenza è il 21 febbraio 2003, giorno di accettazione della proposta da parte della Società. Il contratto si intende concluso ed entra in vigore, purché sia stato pagato il premio, alle ore 24 della data di decorrenza. La scadenza per tutte le polizze è il 21 febbraio 2009.

Art. 3 Prestazioni

Alla scadenza contrattuale, a fronte del pagamento di un premio unico, la Società liquida ai Beneficiari un capitale di cui al successivo Art. 5.

Per far fronte agli impegni derivanti dalla presente polizza la Società investe in un "titolo strutturato" in Euro emesso, specificatamente per questa serie di contratti aventi decorrenza 21/02/2003, dalla "Lehman Brothers Treasury Co B.V. - 1083 HJ Amsterdam" che attualmente ha un rating Moody's di A2 e Standard & Poor's di A. Il "titolo strutturato" è denominato "Lehman Brothers Treasury Co B.V. Eur Medium Term Index Linked Note, due 21 february 2009".

Eventuali variazioni della normativa fiscale relativa alla tassazione degli attivi finanziari potranno avere un'incidenza sul rendimento degli attivi stessi e pertanto potranno comportare una diminuzione del capitale liquidabile.

La Società ha selezionato un "titolo strutturato" di adeguata sicurezza e negoziabilità considerato che le prestazioni assicurative sono connesse a detto titolo, pertanto la società non presta alcuna garanzia in merito all'ammontare delle prestazioni incluso il rischio di controparte. Il regolamento completo dell'attivo finanziario suddetto, acquistato dalla Società, è depositato presso la sede di Roma Vita S.p.A. stessa.

Il contratto prevede in caso di morte del Contraente/Assicurato prima della scadenza del contratto l'anticipata risoluzione dello stesso; la Società liquida un importo pari al "capitale iniziale" moltiplicato per il valore corrente del "titolo strutturato" espresso in percentuale. Tale importo viene maggiorato, nella misura indicata nella tabella di seguito riportata, in funzione dell'età del Contraente/Assicurato alla data di decorrenza della polizza.

Età dell'Assicurato (in anni interi) alla data di decorrenza della polizza	Misura di maggiorazione
Da 18 a 55 anni	2,0%
Da 56 a 65 anni	1,5%
Da 66 a 70 anni	1,0%
Da 71 a 85 anni	0,5%

La suddetta maggiorazione non può superare l'importo di Euro 500.000,00 (cinquecentomila).

La data di valutazione del "titolo strutturato" coincide con il giorno di quotazione successivo alla data di ricevimento della documentazione completa di cui all'Art. 19 (giorni 1, 11 e 21 di ciascun mese).

CONDIZIONI DI POLIZZA

La Società liquida inoltre l'ammontare delle cedole non corrisposte alle ricorrenze annuali capitalizzate ciascuna, in base all'85% del rendimento annuo del Fondo Interno "FONDO ROMAVITA", per il periodo di tempo intercorrente tra la data di stacco della cedola e la data di decesso del Contraente/Assicurato.

Il rischio morte è coperto qualunque possa essere la causa del decesso senza limiti territoriali e senza tener conto dei cambiamenti di professione del Contraente/Assicurato.

Le maggiorazioni di cui sopra non vengono applicate qualora il decesso del Contraente/Assicurato avvenga entro i primi sei mesi dalla data di decorrenza del contratto e non sia conseguenza diretta di un infortunio.

E' considerato infortunio l'evento dovuto a causa fortuita, violenta ed esterna, che produca lesioni corporali obiettivamente constatabili, le quali siano causa diretta ed esclusiva della morte del Contraente/Assicurato successiva alla decorrenza del contratto.

In alternativa alla liquidazione del capitale, il Beneficiario in caso di morte può, mediante richiesta scritta da inoltrare alla Società al momento della comunicazione del decesso del Contraente/Assicurato, rinunciare alla liquidazione delle prestazioni; in tal caso il Beneficiario in caso di morte assumerà la contraenza della polizza che rimarrà regolarmente in vigore.

Eventi di natura straordinaria

Nel caso in cui sopravvengano eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati tali da comportare la sospensione, eliminazione o mancata rilevazione del "titolo strutturato" sopra descritto, i pagamenti della Società vengono rinviati fino a quando la quotazione delle attività stesse si rende nuovamente disponibile. Tale previsione si applica anche in caso di riscatto.

Qualora non venga più effettuata la rilevazione di uno o più indici di riferimento, al fine della determinazione delle prestazioni verranno applicati i criteri fissati dall'Ente Emittente.

Art. 4 Indice di riferimento

Ai fini del calcolo delle quattro cedole variabili annuali si prende in considerazione l'andamento degli indici Dow Jones Euro Stoxx 50 e Standard & Poor's 500 secondo le modalità descritte al successivo art. 5. L'indice Dow Jones Euro Stoxx 50 è formato dalle 50 azioni di maggiore capitalizzazione nel mercato dell'area Euro. L'indice Standard & Poor's 500 è costituito da 500 titoli di società americane (azioni quotate presso il New York Stock Exchange e l'American Stock Exchange e titoli del mercato interbancario) ad elevata capitalizzazione. Le 500 azioni che compongono l'indice sono emesse da società operanti nel settore industriale, dell'energia, dei trasporti e finanziario. Le quotazioni degli indici di cui sopra è quotidianamente disponibile su canale di informazione economica e finanziaria Bloomberg rispettivamente con Codice SX5E e Codice SPX.

Art. 5 Capitale liquidabile a scadenza

Il capitale liquidabile alla scadenza contrattuale del 21/02/2009 sarà dato dalla somma dei seguenti due importi:

- **il "capitale iniziale" pari al premio unico versato. Nella polizza questo importo è definito "capitale minimo liquidabile alla scadenza";**
- **la capitalizzazione di cinque cedole annuali. Lo stacco della singola cedola**

CONDIZIONI DI POLIZZA

avviene ad ogni ricorrenza annuale a partire dal 21 febbraio 2004 fino al 21 febbraio 2009. Per il primo e il secondo anno la cedola è fissa ed è pari al 4,5%; per i restanti quattro anni la cedola annuale è variabile in relazione all'andamento dei due indici azionari di riferimento (DJ Euro Stoxx 50 e Standard & Poor's 500) ed è compresa tra l'1% e il 12% del "capitale iniziale".

La prima e la seconda cedola fissa annuale si ottengono moltiplicando il "capitale iniziale" per il 4,5%, le restanti quattro cedole variabili annuali si ottengono moltiplicando il "capitale iniziale" per un'aliquota pari alla somma delle 12 peggiori variazioni percentuali mensili confrontando ogni mese quelle fatte registrare dai due indici di riferimento (DJ Euro Stoxx 50 e Standard & Poor's 500) e delimitando ciascuna variazione mensile tra + 1% e -1%; infatti, qualora la variazione presa a riferimento superasse detti limiti, viene posta: se positiva uguale + 1% e se negativa uguale a - 1%.

Le prime due cedole annue sono ciascuna pari al 4,50% del "capitale iniziale e le restanti quattro cedole annue non possono comunque essere inferiori all'1% del "capitale iniziale".

Ogni variazione mensile, necessaria per la determinazione delle quattro cedole annuali variabili del 21/02/06, del 21/02/07, del 21/02/08 e del 21/02/09, è calcolata tra il valore degli indici Dow Jones Euro Stoxx 50 e Standard & Poor's 500 rilevato il giorno 21 del mese e il valore degli indici stessi rilevato il giorno 21 del mese precedente; la prima rilevazione dell'indice è effettuata il 21/02/2005, le successive il giorno 21 di ciascun mese fino al 21 febbraio 2009. Più precisamente per la prima cedola annua variabile del 21 febbraio 2006, vengono determinate per ciascun indice dodici variazioni percentuali mensili: la prima variazione mensile tra il valore dell'indice rilevato il 21 marzo 2005 e il valore rilevato il 21 febbraio 2005, e così via fino al 21 febbraio 2006.

Per le tre successive cedole annue variabili le dodici variazioni mensili vengono determinate tra i valori rilevati il giorno 21 di ogni mese fino al 21/02/2009.

A partire dal 2006 la data di rilevazione finale relativa al mese di febbraio è anticipata di cinque giorni lavorativi rispetto al 21 febbraio, ciò al fine di consentire un margine sufficiente per la determinazione ed il pagamento della cedola. La capitalizzazione di ogni cedola viene operata in base all'85% del rendimento realizzato dal Fondo Interno alla Società denominato "FONDO ROMAVITA" per il periodo di tempo intercorrente tra la data di stacco della cedola e la data di scadenza del contratto (21 febbraio 2009). La capitalizzazione viene operata per le cedole non riscattate dal Contraente.

Il Contraente ha infatti la facoltà di riscattare le sole cedole annuali secondo le modalità indicate nella Lettera di Accettazione della proposta da parte della Società. L'intera operazione avviene in Euro ed è quindi escluso il rischio di cambio.

Art. 6 Pagamento del premio

Il Contraente si impegna ad effettuare il pagamento del premio in unica soluzione il giorno antecedente la decorrenza del contratto fissata il 21 febbraio 2003.

Il premio versato non può essere inferiore a Euro 2.500,00.

Art. 7 Modalità di esercizio del diritto di revoca della proposta

Il Contraente, nella fase che precede la conclusione del contratto ha sempre la facoltà di revocare la proposta di assicurazione dandone comunicazione alla Società

CONDIZIONI DI POLIZZA

con lettera raccomandata a.r. contenente gli elementi identificativi del contratto. Il contratto è concluso il giorno dell'accettazione della proposta da parte della Società, a condizione che la stessa abbia incassato il relativo premio.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione della revoca la Società rimborsa al Contraente le somme da questi eventualmente corrisposte.

Art. 8 Modalità di esercizio del diritto di recesso dal contratto

Il Contraente può recedere dal contratto entro 30 giorni dal momento in cui è informato (con la Lettera di Accettazione inviata dalla Società) che il contratto è concluso, dandone comunicazione alla Società con lettera raccomandata a.r. contenente gli elementi identificativi del contratto e indirizzata a **Roma Vita: via Massimi, 158 - 00136 Roma.**

Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le Parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dalle ore 24 del giorno di spedizione della comunicazione di recesso quale risulta dal timbro postale di invio. L'importo che la Società rimborsa al Contraente, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione del recesso, è pari al premio da questi eventualmente corrisposto moltiplicato per il valore corrente del "titolo strutturato" espresso in percentuale. Viene inoltre rimborsato il caricamento trattenuto sul premio versato, al netto delle spese per l'emissione del contratto.

Il valore corrente del "titolo strutturato" viene determinato tre volte al mese, rispettivamente il giorno 1, il giorno 11 e il giorno 21 di ciascun mese. Pertanto per le richieste di recesso pervenute alla Società nel corso di ciascuna decade mensile, sarà adottato il valore corrente che coincide con il giorno di valutazione successiva al ricevimento da parte della Società della richiesta di recesso.

Le spese per l'emissione del contratto sono pari a Euro 125,00.

Art. 9 Riscatto

Il contratto è riscattabile, dopo che sia trascorso almeno un anno dalla decorrenza dello stesso, mediante richiesta scritta del Contraente alla Società con raccomandata a.r. indirizzata a **Roma Vita: via Massimi, 158 - 00136 Roma.**

Il valore di riscatto è ottenuto sommando i due seguenti importi:

- Il "capitale iniziale" moltiplicato per il valore corrente, alla "data di effetto del riscatto", del "titolo strutturato" espresso in percentuale;
- l'ammontare delle cedole non liquidate alle ricorrenze annuali antecedenti la "data di effetto del riscatto" capitalizzate ciascuna in base all'85% del rendimento annuo del fondo interno "FONDO ROMAVITA" per il periodo di tempo intercorrente tra la data di stacco della cedola e la "data di effetto del riscatto".

Il valore corrente per la determinazione del valore di riscatto viene comunicato dall'Agente di Calcolo tre volte al mese, rispettivamente il giorno 1, il giorno 11 e il giorno 21 del mese stesso. Pertanto per le richieste di riscatto pervenute alla Società nel corso di ciascuna decade mensile sarà adottata, ai fini del calcolo del valore di riscatto, il valore corrente del "titolo strutturato" rilevato alla "data di effetto del riscatto", che coincide con il giorno di quotazione successivo alla data di ricevimento della documentazione completa per la richiesta di riscatto pervenuta alla Società tramite raccomandata a.r.

Se la data di quotazione fosse un giorno di Borsa chiusa (e/o un giorno non lavorativo bancario) essa sarà spostata al primo giorno di Borsa aperta immediatamente successivo secondo le modalità ed i criteri contenuti nel

CONDIZIONI DI POLIZZA

regolamento del “titolo strutturato” depositato presso la sede di Roma Vita S.p.A., regolante l’acquisto dello stesso da parte di Roma Vita.

È prevista la possibilità di richiedere il riscatto parziale il cui valore è determinato in base alle stesse modalità previste per il riscatto totale, considerando solo la parte di contratto che il Contraente intende riscattare. Il contratto parzialmente riscattato resterà pienamente in vigore come se fin dall’origine fosse stato stipulato per un “capitale iniziale” proporzionale alla parte di contratto non riscattata. Non può essere richiesto un riscatto parziale a seguito del quale residui un “capitale iniziale” inferiore a Euro 2,500,00.

Il Contraente, inoltre, ha la facoltà di riscattare le sole cedole annuali determinate secondo quanto previsto all’Art. 5; le modalità di esercizio di tale facoltà sono indicate nella Lettera di Accettazione della proposta da parte della Società.

Art. 10 Prestiti

La presente assicurazione non prevede la concessione di prestiti.

Art. 11 Cessione - Pegno - Vincolo

Il Contraente può cedere ad altri il contratto, così come può darlo in pegno o comunque vincolare le somme garantite. Tali atti diventano efficaci solo quando la Società, dietro comunicazione scritta del Contraente, ne abbia fatto annotazione sull’originale di polizza o su appendice. Nel caso di pegno o vincolo, l’operazione di riscatto richiede l’assenso scritto del creditore o vincolatario.

Art.12 Beneficiari

La designazione dei Beneficiari, sia alla scadenza che in caso di morte del Contraente/Assicurato, viene fatta dal Contraente e riportata in polizza. Tale designazione può essere in qualsiasi momento revocata o modificata mediante comunicazione scritta del Contraente alla Società, oppure mediante disposizione testamentaria.

La designazione dei Beneficiari non può essere revocata o modificata nei seguenti casi:

- dopo che il Contraente ed i Beneficiari abbiano dichiarato per iscritto alla Società, rispettivamente, la rinuncia al potere di revoca e l’accettazione del beneficio;
- dopo la morte del Contraente/Assicurato;
- dopo che, alla scadenza contrattuale, i Beneficiari abbiano comunicato per iscritto alla Società di volersi avvalere del beneficio.

In tali casi le operazioni di riscatto, pegno o vincolo di polizza, richiedono l’assenso scritto dei Beneficiari.

Art. 13 Opzioni

Il Contraente può scegliere, mediante richiesta scritta da inoltrare alla Società entro la scadenza contrattuale, in luogo della somma pagabile a tale data, una delle seguenti opzioni:

- differimento della scadenza;
- conversione del capitale in una rendita annua vitalizia oppure certa nei primi cinque o dieci anni e successivamente vitalizia oppure reversibile in misura totale o parziale a favore di altra persona designata.

Tutte le condizioni che regolamentano tali opzioni saranno quelle rese disponibili dalla Società entro la scadenza contrattuale.

CONDIZIONI DI POLIZZA

Art. 14 Duplicato della polizza

In caso di smarrimento, sottrazione o distruzione dell'originale della polizza, il Contraente o gli aventi diritto possono ottenere un duplicato a proprie spese e responsabilità.

Art. 15 Pagamento delle prestazioni

I pagamenti dovuti dalla Società a qualsiasi titolo in esecuzione del contratto vengono effettuati entro 30 giorni dal ricevimento dei documenti comprovanti il diritto del Contraente e/o dei Beneficiari, dietro consegna dell'originale di polizza e delle eventuali appendici. Decorso tale termine, sono dovuti gli interessi moratori a partire dal termine stesso, a favore dei Beneficiari. Ogni pagamento viene effettuato presso la sede della Società o la competente agenzia.

Art. 16 Riservatezza dei dati

La Società raccoglie e registra dati personali riguardanti il Contraente e/o gli Interessati allo scopo di concludere ed eseguire il presente contratto ed è tenuta al rispetto di quanto stabilito dalla Legge 31 Dicembre 1996, n. 675 utilizzando i dati raccolti in termini compatibili con lo scopo suddetto e trattando i dati personali in modo lecito e secondo correttezza.

In riferimento al trattamento assicurativo di dati personali comuni e sensibili si rinvia all'apposita informativa unita al presente contratto, ed al consenso richiesto al Contraente e/o agli Interessati al momento della sottoscrizione della proposta di contratto.

Art. 17 Tasse e imposte

Le tasse e imposte, presenti e future, dovute sui premi, sui pagamenti effettuati dalla Società ed in genere sugli atti dipendenti dal contratto, sono a carico del Contraente o dei Beneficiari ed aventi diritto. Eventuali variazioni della normativa fiscale relativa alla tassazione degli attivi finanziari potranno avere un'incidenza sul rendimento degli attivi stessi e pertanto potranno comportare una diminuzione del capitale liquidabile.

Art. 18 Foro competente

In caso di controversie relative al contratto nelle quali sia parte un Consumatore, quale definito dall'art. 1469 bis, 2° comma, del Codice Civile, foro competente è quello della residenza o del domicilio elettivo del Consumatore medesimo.

Art. 19 Documentazione da presentare per i pagamenti da parte della Società

Per la richiesta di liquidazione delle somme assicurate il Contraente o il Beneficiario della polizza può recarsi presso gli sportelli della Banca per la compilazione di moduli di richiesta prestampati.

Inoltre, la richiesta di liquidazione può essere direttamente inviata alla Società con raccomandata a.r. indirizzata a **Roma Vita: Via Massimi, 158 - 00136 Roma**.

Di seguito si riportano le dichiarazioni da fornire unitamente alla documentazione da allegare alle singole richieste.

Revoca della proposta o recesso dal contratto

Documentazione da presentare:

- Originale di proposta/polizza.

CONDIZIONI DI POLIZZA

Riscatto totale o parziale del contratto

Documentazione da presentare:

- Originale di proposta/polizza.

Liquidazione a scadenza

Documentazione da presentare:

- Originale di proposta/polizza.

Liquidazione in caso di decesso

Documentazione e dichiarazioni da presentare:

- Originale di proposta/polizza;
- Originale del certificato di morte del Contraente/Assicurato.

Se la morte avviene nel corso dei primi sei mesi della durata contrattuale:

- Relazione sanitaria compilata dal medico che per ultimo ebbe in cura l'Assicurato. La Società si riserva il diritto di richiedere - per la disamina del sinistro - copie delle cartelle cliniche o dichiarazione di altri medici curanti. In caso di morte violenta (infortunio, suicidio, omicidio) occorre copia del referto dell'Autorità di P.S. o Giudiziaria, da cui si possano rilevare le circostanze del decesso.

Nel caso di Beneficiari minori

- Decreto del Giudice Tutelare che autorizzi l'esercente la patria potestà o il tutore dei beneficiari minori a riscuotere per loro conto l'importo spettante, esonerando la Società da ogni ingerenza e responsabilità circa l'eventuale impiego.

Nel caso in cui i beneficiari indicati in polizza siano gli eredi testamentari o legittimi è necessario presentare in aggiunta alla documentazione di cui sopra anche:

- Testamento in copia autenticata;

oppure in mancanza

- Atto di notorietà o dichiarazione sostitutiva di atto notorio da cui risulti:

a) se l'Assicurato abbia lasciato o meno disposizioni testamentarie valide e non impugnate, tendenti a variare la clausola beneficiaria della polizza (in tal caso dovrà essere rimessa copia autentica dell'atto testamentario);

b) lo stato di famiglia del Contraente/Assicurato con i dati anagrafici e domiciliari di ogni componente;

c) se tra il predetto ed il coniuge è stata pronunciata sentenza di separazione.

Per gli eredi legittimi

- La dichiarazione da parte della vedova di non essere in stato di gravidanza.

Per particolari situazioni di fatto, la Società potrà richiedere al Beneficiario

eventuale documentazione suppletiva.

CONDIZIONI DI POLIZZA

REGOLAMENTO DEL FONDO ROMAVITA

- 1.** Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della ROMA VITA S.p.A., che viene contraddistinta con il nome "FONDO ROMAVITA".

Il valore delle attività gestite non sarà inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per le assicurazioni che prevedono una clausola di rivalutazione legata al rendimento del "FONDO ROMAVITA".

La gestione del "FONDO ROMAVITA" è conforme alle norme stabilite dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo con la circolare n. 71 del 26/3/1987, e si atterrà ad eventuali successive disposizioni.

- 2.** La gestione del "FONDO ROMAVITA" è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una Società di revisione iscritta all'Albo di cui al D.P.R. 31/3/1975 n. 136, la quale attesta la rispondenza del Fondo al presente regolamento.

In particolare sono certificati la corretta valutazione delle attività attribuite al Fondo, il rendimento di periodo del Fondo, quale descritto al seguente punto 3 e l'adeguatezza dell'ammontare delle attività a fronte degli impegni assunti dalla Società sulla base delle riserve matematiche.

- 3.** Il rendimento di periodo del "FONDO ROMAVITA" viene calcolato al termine di ciascun mese di calendario con riferimento ai 12 mesi di calendario trascorsi, riportando il risultato finanziario del "FONDO ROMAVITA" di quel periodo al valore medio del "FONDO ROMAVITA" nello stesso periodo.

Per risultato finanziario del "FONDO ROMAVITA" si devono intendere i proventi finanziari di competenza del periodo considerato, compresi gli utili e le perdite di realizzo, per la quota di competenza del "FONDO ROMAVITA", al lordo delle ritenute di acconto fiscali ed al netto delle spese specifiche degli investimenti.

Gli utili e le perdite di realizzo vengono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività del Fondo e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione nel Fondo per i beni già di proprietà della Società.

Per valore medio del "FONDO ROMAVITA" nel periodo considerato, si intende la somma della giacenza media nel periodo stesso dei depositi in numerario presso gli Istituti di Credito, della consistenza media nel periodo degli investimenti in titoli e della consistenza media nel periodo di ogni altra attività del Fondo.

La consistenza media nel periodo dei titoli e della altre attività viene determinata in base al valore di iscrizione nel "FONDO ROMAVITA". Il periodo oggetto di certificazione decorre dal 1° gennaio fino al 31 dicembre del medesimo anno.

- 4.** La Società si riserva di apportare al punto 3 di cui sopra quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito di cambiamenti nell'attuale legislazione fiscale.